



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 07.05.2024

Info/74.24/SPEDIZIONE RIFIUTI: pubblicato il nuovo regolamento- Criticità segnalate

**SPEDIZIONE RIFIUTI: PUBBLICATO IL NUOVO REGOLAMENTO UE
CRITICITA' SEGNALATE**

Publicato il nuovo **Regolamento sulle spedizioni dei rifiuti (UE) 2024/1157** (GUUE serie L del 30.04.2024) che, lo ricordiamo interviene modificando i Regolamenti (UE) n. 1257/2013 e (UE) 2020/1056, abrogando il Regolamento (CE) n. 1013/2006 **con la principale finalità di ridurre le spedizioni di rifiuti verso Paesi al di fuori dell'UE** e garantire che i rifiuti siano inviati solo verso destinazioni in cui siano trattati adeguatamente e in modo ecologicamente corretto:

In breve (per il resto si fa riferimento alla ns. precedente infoAMIS allegata):

- **il regolamento vieta le spedizioni di tutti i rifiuti destinati allo smaltimento all'interno dell'UE**, tranne se convenuto e autorizzato nell'ambito della procedura di notifica e autorizzazione preventive
- mantiene il divieto per gli Stati membri di esportare rifiuti destinati allo smaltimento verso Paesi terzi e di esportare rifiuti pericolosi destinati al recupero verso Paesi non appartenenti all'OCSE,
- **introduce un divieto di esportazione di rifiuti di plastica non pericolosi verso Paesi non appartenenti all'OCSE**, salvo una particolare procedura di valutazione.

A tal proposito rendiamo noto che il prossimo 13 maggio 2024 la Commissione Europea ha organizzato una riunione di esperti per discutere le nuove norme. All'incontro parteciperà anche FEAD, la quale ha chiesto ad Assoambiente di condividere domande o commenti sul regolamento appena pubblicato al fine di preparare il proprio intervento.

Per quanto di interesse, dagli scambi che ci sono stati fin ora con i colleghi degli altri Stati membri, sono stati sollevati dubbi sui seguenti punti:

- Definizione di «persona che organizza la spedizione», nello specifico il nuovo produttore di rifiuti che ha l'obbligo di effettuare un cambiamento nella natura o nella composizione dei rifiuti;
- Spedizioni per smaltimento (art. 4 e art. 11), non è chiaro se un paese può decidere di non acconsentire, anche se le condizioni sono soddisfatte;
- Nessuna conseguenza quando i termini non sono rispettati;
- Revisione prevista per dicembre 2035, ritenuta molto tardiva nel caso in cui le nuove norme causino gravi problemi al settore;
- Sapere qual è il parere della Commissione sulla proposta di alcuni Stati membri di rendere più rigorose le norme sulle spedizioni di rifiuti tessili.

Si rimanda ai prossimi aggiornamenti e approfondimenti sull'argomento

Regolamento sulle spedizioni dei rifiuti (UE) 2024/1157 allegato

Via Weiden 35, 62100 Macerata Tel./Fax: 0733 230279 Cell. Segreteria: 3356670118
C.F.: 93029960429 PEC: amis@ticertifica.it info@amisrifiuti.it www.amisrifiuti.it